

LEGGE REGIONALE N.15/2020
***“Sicurezza del personale sanitario
e sociosanitario”***

REPORT SURVEY 2025

Sommario

1. INTRODUZIONE.....	2
2. OBIETTIVO.....	3
3. METODI.....	3
4. DESCRIZIONE ATTIVITÀ.....	3
5. RISULTATI.....	5
5.1. ENTI/STRUTTURE	5
5.1.1. DATI AGGRESSIONI.....	6
5.2. MMG/PLS/MCA.....	21
5.2.1. DATI AGGRESSIONI.....	22
6. CONCLUSIONI	25

1. INTRODUZIONE

La violenza nei confronti degli operatori sanitari comporta effetti che vanno oltre il danno fisico e/o psicologico, incidendo negativamente sulla qualità e sulla sicurezza delle prestazioni erogate. Altresì, i casi di aggressione sono frequentemente associati al danneggiamento di cose/beni destinati all'erogazione del servizio stesso, generando costi significativi per il ripristino e la riorganizzazione, nonché conseguenze indirette derivanti dalla riduzione o sospensione dei servizi offerti alla collettività.

Nel corso degli anni, sono stati adottati numerosi provvedimenti di carattere sia nazionale che regionale, comprendenti interventi di indirizzo e disposizioni normative inerenti alla materia:

- Raccomandazione Ministeriale n. 8/2007 “Raccomandazione per prevenire gli atti di violenza a danno degli operatori sanitari”;
- DGR n. XI/1986 del 23 luglio 2019 “Ulteriori determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario regionale per l'esercizio 2019 – secondo provvedimento 2019”, Sub Allegato C “Atti di violenza a danno degli operatori sanitari in ambito ospedaliero: metodologia di analisi e gestione del rischio”;
- Legge Regionale 8 luglio 2020 - n. 15 “Sicurezza del personale sanitario e sociosanitario”;
- Legge 113 del 14 agosto 2020 “Disposizioni in materia di sicurezza per gli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni”. La norma ha istituito, presso il Ministero della salute, l'**Osservatorio Nazionale** sulla Sicurezza degli Esercenti le Professioni Sanitarie e Socio-Sanitarie (ONSEPS), che raccoglie e monitora i dati sugli episodi di violenza commessi ai danni degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie;
- DGR n. XI/6902 del 05 settembre 2022 “Determinazioni in merito all'organizzazione delle attese e alla prevenzione di atti di violenza a danno degli operatori sanitari nel contesto del Pronto Soccorso”;
- Circolare della Direzione Generale Welfare Prot. G1.2024.0039469 del 18/10/2024 avente ad oggetto “Circolare contenente le indicazioni relative alla tutela dei lavoratori in conseguenza alle aggressioni”;
- Decreto-legge 34/2023 convertito con modificazioni dalla Legge 26 maggio 2023, n.56 – Art. 16 “Disposizioni in materia di contrasto agli episodi di violenza nei confronti del personale sanitario”;
- Decreto-legge 137/2024 convertito con modificazioni dalla Legge 18 novembre 2024, n. 171 “Misure urgenti per contrastare i fenomeni di violenza nei confronti dei professionisti sanitari, socio-sanitari, ausiliari e di assistenza e cura nell'esercizio delle loro funzioni nonché di danneggiamento dei beni destinati all'assistenza sanitaria”. Il Decreto **introduce misure urgenti volte a contrastare i fenomeni di violenza** nei confronti dei professionisti sanitari, socio-sanitari, ausiliari e di assistenza e cura nell'esercizio delle loro funzioni, **nonché il danneggiamento dei beni** destinati all'assistenza sanitaria. Il provvedimento **rafforza le tutele penali** esistenti, estende l'ambito di applicazione delle aggravanti per le lesioni personali, introduce una specifica fattispecie di **reato per il danneggiamento di beni sanitari e prevede l'arresto obbligatorio in flagranza, nonché, a determinate condizioni, l'arresto in flagranza differita.**
- DGR n. XII/4182 del 07/04/2025 “Approvazione documento di indirizzo sulla prevenzione e la gestione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari di cui all'art. 3 della L.R. n. 15/2020 - Sicurezza del personale sanitario e sociosanitario”.
- Il Piano Sociosanitario integrato lombardo 2024-2028 (DCR XII/395 del 25 giugno 2024) dedica particolare attenzione al tema delle aggressioni negli ambienti sanitari. Il documento evidenzia l'importanza del monitoraggio del fenomeno come strumento funzionale per l'analisi dei rischi e la valutazione dell'efficacia degli interventi, finalizzati al contrasto delle violenze nei confronti del personale sanitario.

Regione Lombardia, con la Legge Regionale 8 luglio 2020 – n. 15 “Sicurezza del personale sanitario e sociosanitario”, ha posto in capo all'Agenzia di Controllo del Sistema Socio-Sanitario lombardo (ACSS):

- a) il monitoraggio degli episodi di violenza commessi ai danni del personale che opera nelle strutture sanitarie e sociosanitarie;
- b) lo svolgimento di attività consultiva, in particolare per l'applicazione delle linee guida;
- c) il monitoraggio sull'attuazione delle linee guida, di cui alla DGR n. XII/4182 del 07/04/2025.

Ad ACSS spetta, altresì, la predisposizione di una relazione annuale sugli esiti dell'applicazione delle linee guida e delle attività di monitoraggio e la relazione è trasmessa alla Giunta regionale e al Consiglio regionale.

A tal riguardo, e in continuità con quanto predisposto negli ultimi anni, ACSS ha avviato una nuova survey destinata alla raccolta delle informazioni/dati relativi all'anno 2025 di tutte le strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private accreditate di Regione Lombardia, (ATS, ASST, IRCCS pubblici, AREU, Altri Enti pubblici, Strutture sanitarie e/o sociosanitarie private accreditate) nonché destinata anche ai MMG, PLS e MCA.

2. OBIETTIVO

Il presente documento risponde al mandato normativo dell'art. 5 della L.R. n.15/2020, ossia la raccolta delle informazioni/dati relativi all'anno 2025, delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private accreditate, ai fini del monitoraggio:

- degli episodi di violenza commessi ai danni del personale che opera nelle strutture sanitarie e sociosanitarie
- sull'attuazione delle linee guida

3. METODI

L'acquisizione delle informazioni, necessarie al monitoraggio, è stata condotta attraverso la redazione di due specifici questionari, somministrati tramite la piattaforma digitale Microsoft Forms:

- Questionario 1: rivolto a Enti Pubblici e Privati Accreditati
- Questionario 2: rivolto a MMG /PLS/MCA

Per quanto concerne gli erogatori pubblici (ATS – ASST - IRCCS Pubblici e AREU), le informazioni raccolte con il questionario integrano i dati estratti dalla piattaforma informatizzata HERM Lomb.

I dati sulle aggressioni e sui modelli organizzativi per gli Enti Privati Accreditati e per MMG/PLS/MCA sono stati raccolti esclusivamente attraverso il questionario/survey.

I questionari sono stati elaborati seguendo la metodologia di raccolta dati adottata dall'ONSEPS e comprendono domande che riflettono le normative e le indicazioni regionali. In particolare, si riferiscono al *Documento di indirizzo sulla prevenzione e gestione degli atti di violenza verso gli operatori sanitari*, previsto dall'art. 3 della L.R. n. 15/2020 - Sicurezza del personale sanitario e sociosanitario – e approvato tramite la DGR n. XII/4182 del 07/04/2025.

4. DESCRIZIONE ATTIVITÀ

Si riporta, di seguito, una descrizione sintetica dell'attività:



Descrizione	Data avvio raccolta dati	Data fine raccolta dati	Oggetto di indagine
Survey 2025	01.01.2026	12.02.2026*	Adempimenti L. R. 8 luglio 2020 - n. 15 Monitoraggio 2025

*La scadenza iniziale per la compilazione del questionario era prevista per il 31/01/2026. Nel corso dell'attività di monitoraggio delle adesioni, rilevata la necessità di promuovere una partecipazione più ampia, si è proceduto a prorogare il termine al 12.02.2026.

Gantt

Attività	2025								2026		
	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR
PROGETTAZIONE/PREDISPOSIZIONE QUESTIONARIO											
Revisione questionario e predisposizione modulo di raccolta dati su piattaforma digitale Microsoft Forms + Test											
RACCOLTA DATI											
Trasmissione comunicazione di avvio raccolta dati, corredata da Link e QR-Code di accesso alla survey											
Somministrazione questionario											
Monitoraggio livello adesioni mediante utilizzo di specifici indicatori e supporto attivo ai soggetti compilatori della survey.											
ESTRAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI DATI											
Estrazione dati dalla Piattaforma "HERM Lomb" per gli Enti Pubblici											
Download dati per tutti gli altri Enti da Microsoft Forms											
Data cleaning, organizzazione, rappresentazione dei dati											
ANALISI DEI DATI											
REDAZIONE REPORT											

Considerata la necessità di dover raccogliere un set di dati rappresentativo della popolazione di riferimento e, pertanto, della situazione regionale, le **ATS e le ASST**, oltre a fornire i dati raccolti all'interno del proprio contesto organizzativo, sono state **attivamente coinvolte** nella distribuzione capillare delle survey a tutto il contesto sanitario e sociosanitario territoriale pubblico, privato accreditato, MMG/PLS/MCA:

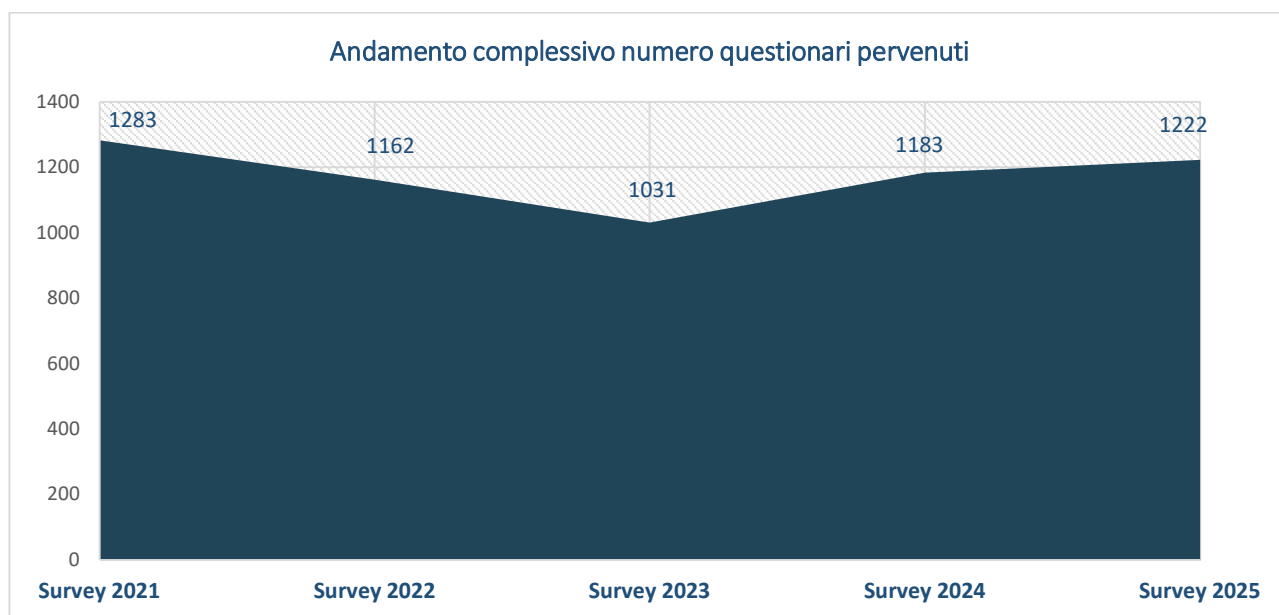
- **ATS** - strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche (escluse le ASST – IRCCS Pubblici) e private accreditate.
- **ASST** - MMG/PLS/MCA.

5. RISULTATI

5.1. ENTI/STRUTTURE

ENTE	NUMERO QUESTIONARI PERVENUTI
ENTI PUBBLICI	
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS)	8
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST)	26
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO (IRCCS)	5
AREU	1
ALTRI ENTI	
ALTRO ENTE PUBBLICO	66
ENTE SANITARIO E/O SOCIOSANITARIO PRIVATO ACCREDITATO*	1093
ALTRO	23
TOTALE	1222

TIPOLOGIA ENTE	TIPOLOGIA OFFERTA				Numero questionari pervenuti
	IRCCS	SANITARIO	SOCIOSAN.	SANIT. E SOCIOSAN.	
ENTE SANITARIO E/O SOCIOSANITARIO PRIVATO ACCREDITATO	11	177	721	184	1093



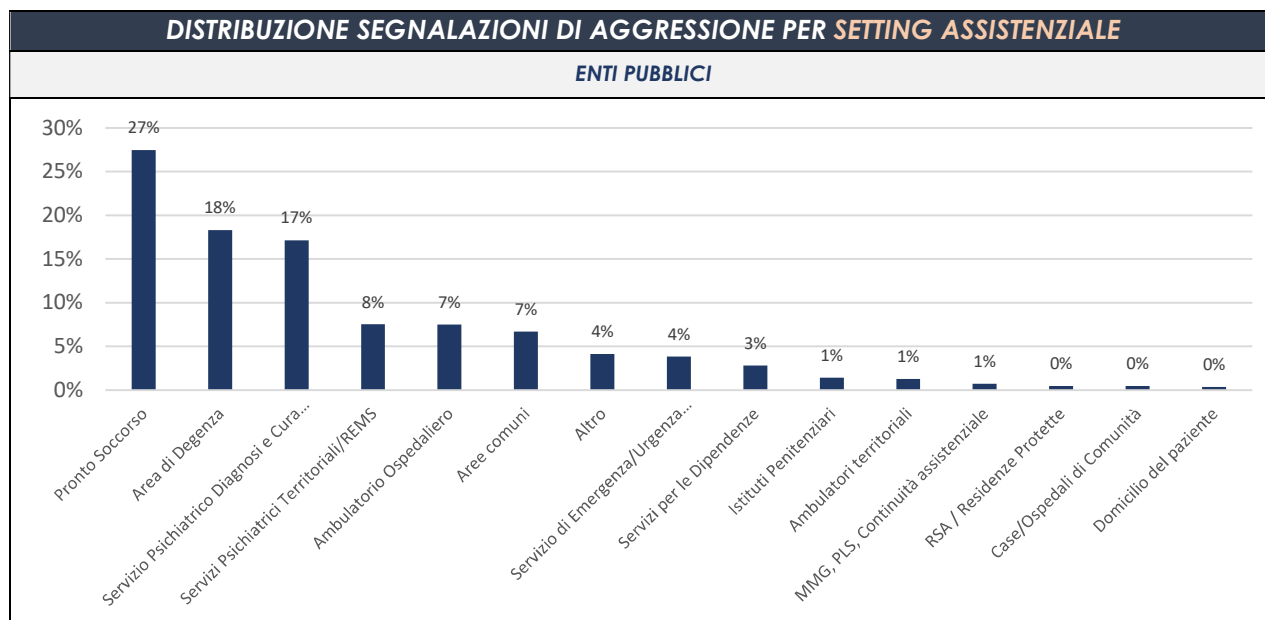
L'andamento del numero di questionari pervenuti nel periodo 2021–2025 evidenzia una dinamica non lineare, caratterizzata da una fase iniziale di progressiva contrazione seguita da una successiva inversione di tendenza. Dopo il calo del 2023, nel 2024 il numero di questionari è aumentato in modo significativo, raggiungendo quota 1183, e nel 2025 il trend positivo si è consolidato ulteriormente con 1222 questionari. Nel complesso, l'andamento assume la forma di una curva a "V", con un minimo nel 2023 e una successiva fase di recupero.

5.1.1. DATI AGGRESSIONI

SEGNALAZIONI DI AGGRESSIONE

Tipologia Ente	Numero segnalazioni di aggressione - 2025
ENTI PUBBLICI	3568
ALTRI ENTI	5385
TOTALE	8953

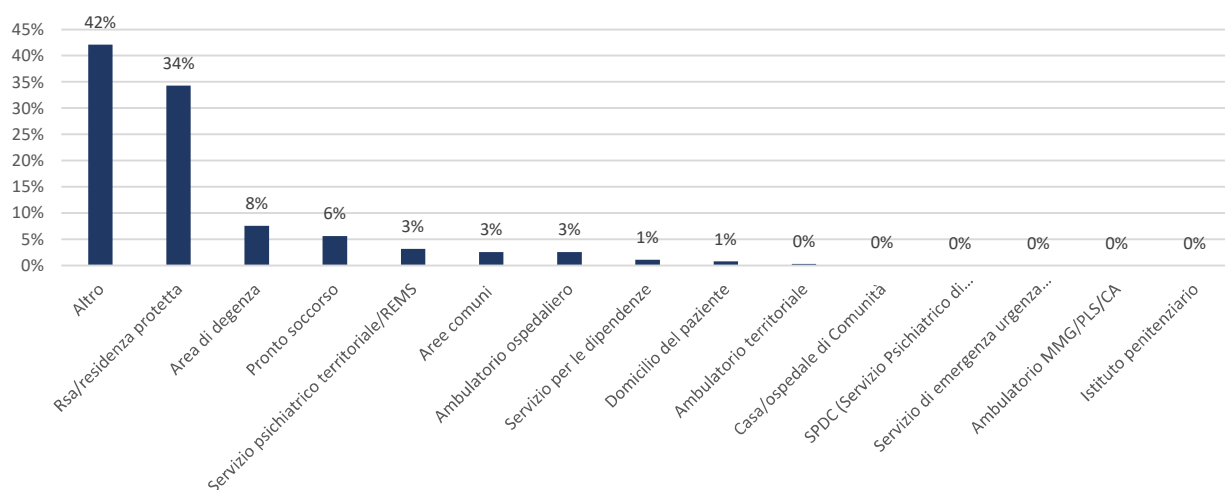
SEGNALAZIONI DI AGGRESSIONE PER SETTING ASSISTENZIALE			
SETTING	ENTI PUBBLICI	ALTRI ENTI	TOTALE
SPDC (Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura)	611	0	611
Area di degenza	653	406	1059
Pronto soccorso	980	303	1283
Aree comuni	239	138	377
Ambulatorio ospedaliero	267	136	403
Servizio per le dipendenze	100	57	157
Servizio psichiatrico territoriale/REMS	268	169	437
Servizio di emergenza urgenza territoriale	136	0	136
Ambulatorio MMG/PLS/CA	25	0	25
Ambulatorio territoriale	45	17	62
Domicilio del paziente	13	41	54
Istituto penitenziario	50	0	50
Casa/ospedale di Comunità	17	4	21
Rsa/residenza protetta	17	1847	1864
Altro	147	2267	2414
Totale	3568	5385	8953



L'analisi del dato aggregato "Enti Pubblici" proveniente da ATS, ASST, IRCCS pubblici e AREU evidenzia che il Pronto Soccorso rappresenta il contesto in cui si registra la più alta percentuale di segnalazioni, seguito dall'Area di Degenza.

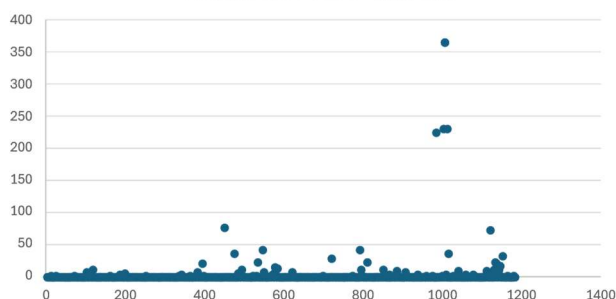
DISTRIBUZIONE SEGNALAZIONI DI AGGRESSIONE PER SETTING ASSISTENZIALE

ALTRI ENTI

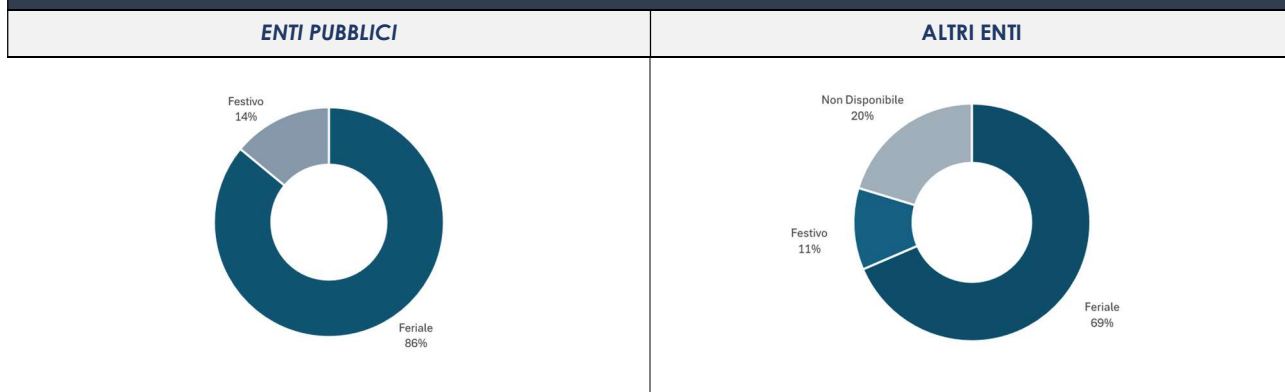


Relativamente agli “Altri Enti”, si rileva che la percentuale più elevata di episodi di aggressione si verifica presso le RSA/Residenze Protette, seguite dall’Area di Degenza. Un aspetto di particolare importanza emerge dalla categoria “Altro”, la quale rappresenta la quota più significativa. Tuttavia, l’analisi del grafico di distribuzione consente di osservare che, all’interno del setting “Altro”, un numero considerevole di episodi risulta riconducibile a un ristretto gruppo di erogatori.

Distribuzione “Altro”- Altri Enti



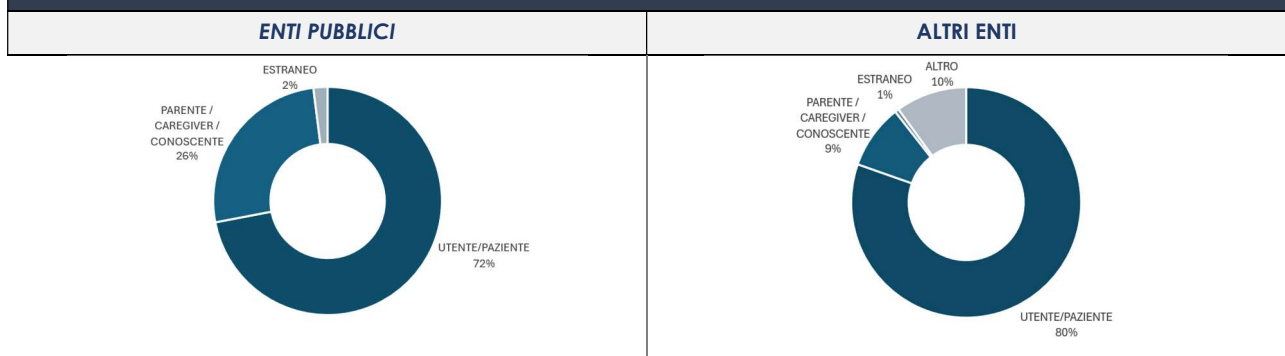
DISTRIBUZIONE SEGNALAZIONI DI AGGRESSIONE PER GIORNO EVENTO



DISTRIBUZIONE SEGNALAZIONI DI AGGRESSIONE PER FASCIA ORARIA



DISTRIBUZIONE SEGNALAZIONI DI AGGRESSIONE PER TIPOLOGIA DI AGGRESSORE



L'analisi dei grafici evidenzia che le aggressioni si verificano principalmente nei giorni feriali, considerando un'incidenza superiore rispetto ai giorni festivi, e durante le ore diurne. La maggior parte degli eventi ha come autore l'Utente/Paziente. È possibile, altresì, osservare una differenza tra Enti Pubblici e Altri Enti riguardo alla percentuale di aggressioni perpetrate da Parenti, Caregiver o Conoscenti, registrando una maggiore presenza di questa tipologia negli Enti Pubblici. Nella lettura/interpretazione del dato potrebbe essere utile tenere in considerazione anche i contesti maggiormente interessati, in termini di frequenza, dalle aggressioni.

DANNI CONTRO LA PROPRIETÀ

Tipologia di Ente	2025
	Numero segnalazioni con danni contro la proprietà
ENTI PUBBLICI	393
ALTRI ENTI	349
Totale	742

OPERATORI AGGREDITI

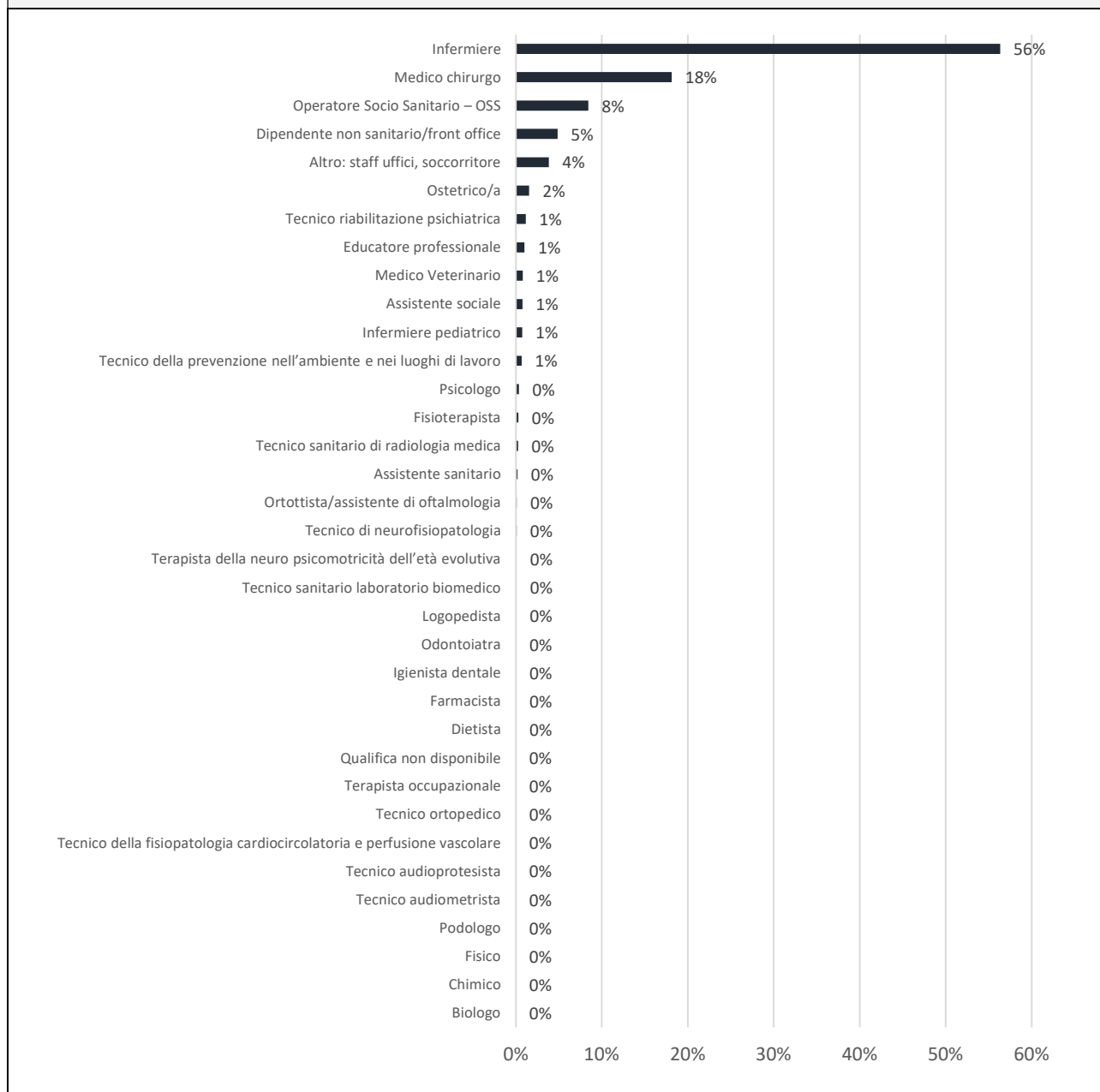
DISTRIBUZIONE PER QUALIFICA PROFESSIONALE			
Qualifica professionale	ENTI PUBBLICI	ALTRI ENTI	TOTALE
Infermiere	2718	782	3500
Operatore Socio-Sanitario – OSS*	407	2141	2548
Medico chirurgo	875	168	1043
Educatore professionale	49	981	1030
Qualifica non disponibile	0	736	736
Dipendente non sanitario/front office	234	310	544
Altro: staff uffici, soccorritore	186	60	246
Tecnico riabilitazione psichiatrica	56	24	80
Ostetrico/a	75	4	79
Psicologo	17	40	57
Assistente sanitario	10	42	52
Fisioterapista	14	29	43
Assistente sociale	37	4	41
Medico Veterinario	39	0	39
Infermiere pediatrico	36	2	38
Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	33	0	33
Terapista della neuro psicomotricità dell'età evolutiva	4	26	30
Tecnico sanitario di radiologia medica	13	9	22
Tecnico di neurofisiopatologia	5	11	16
Tecnico ortopedico	0	9	9
Ortottista/assistente di oftalmologia	6	1	7
Tecnico sanitario laboratorio biomedico	4	2	6
Logopedista	3	0	3
Odontoiatra	2	0	2
Podologo	0	2	2
Dietista	1	0	1
Farmacista	1	0	1
Fisico	0	1	1
Igienista dentale	1	0	1
Tecnico audiometrista	0	1	1
Biologo	0	0	0
Chimico	0	0	0
Tecnico audioprotesista	0	0	0
Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione vascolare	0	0	0
Terapista occupazionale	0	0	0
Totale	4826	5385	10211

*Aggregato con ASA - OTA

Nel contesto generale (totale), le categorie professionali maggiormente interessate dagli agiti aggressivi sono quelle degli infermieri, degli OSS, dei medici chirurghi e degli educatori professionali.

DISTRIBUZIONE AGGREDITI PER QUALIFICA PROFESSIONALE

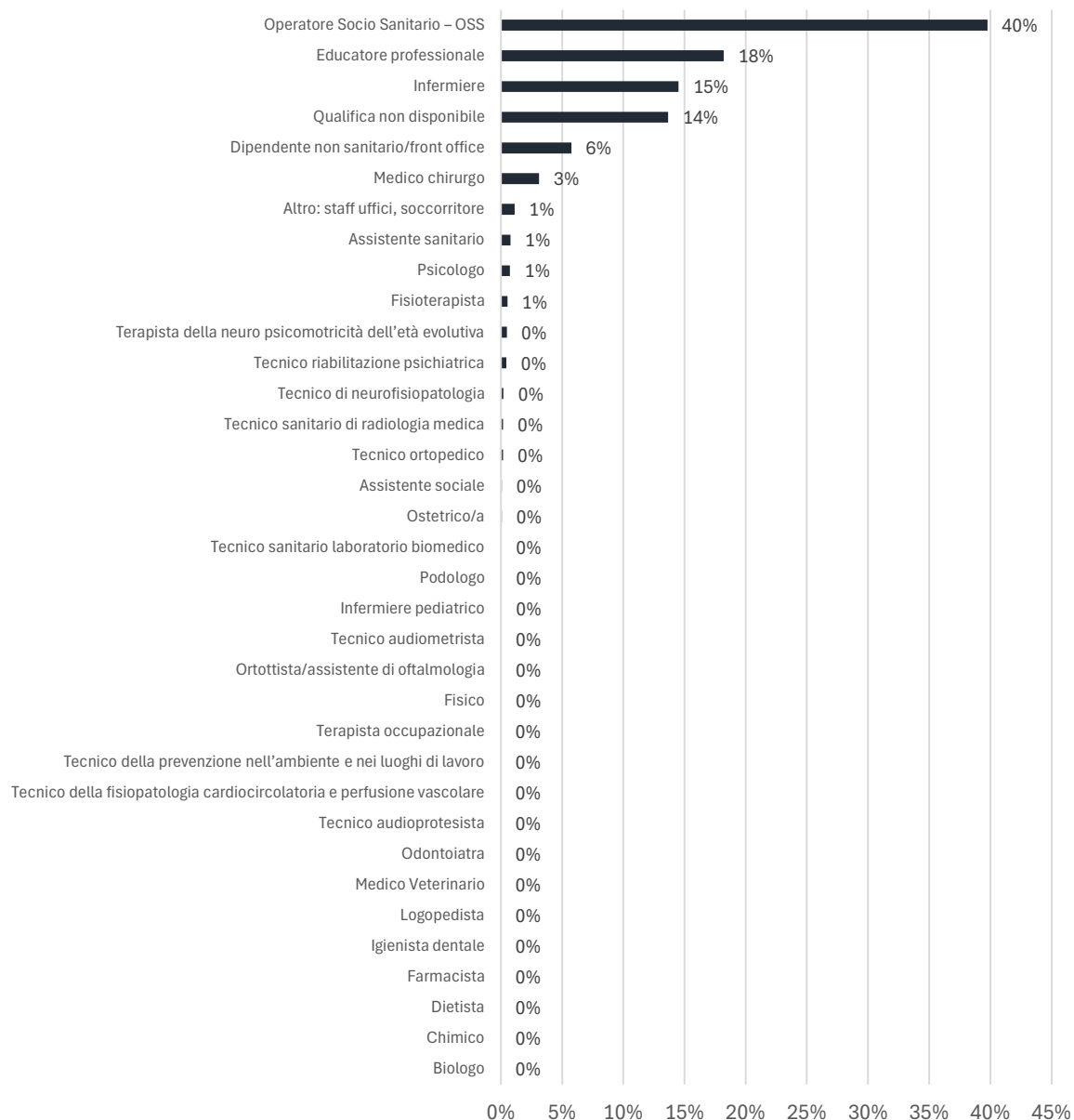
ENTI PUBBLICI



Le categorie professionali, maggiormente interessate dagli agiti aggressivi nel contesto aggregato degli Enti Pubblici sono quelle degli infermieri e dei medici chirurghi.

DISTRIBUZIONE AGGREDITI PER QUALIFICA PROFESSIONALE

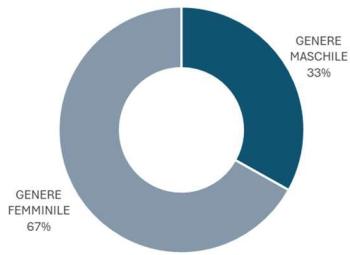
ALTRI ENTI



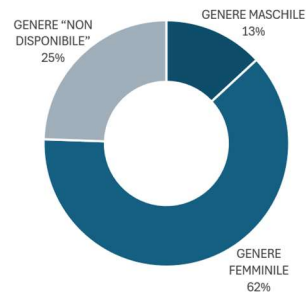
Le categorie professionali, maggiormente interessate dagli agiti aggressivi nel contesto aggregato degli Altri Enti sono quelle degli OSS e degli educatori professionali.

DISTRIBUZIONE AGGREDITI PER **GENERE**

ENTI PUBBLICI

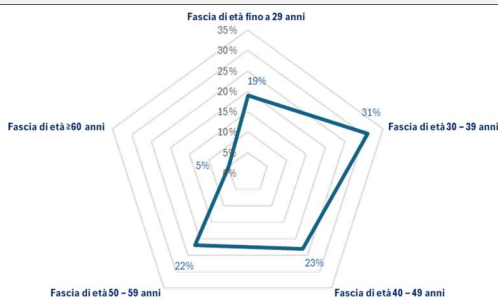


ALTRI ENTI

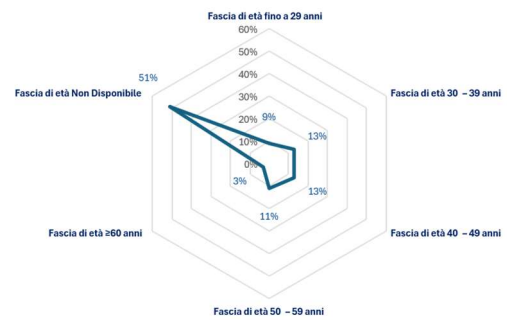


DISTRIBUZIONE AGGREDITI PER **FASCIA DI ETÀ**

ENTI PUBBLICI

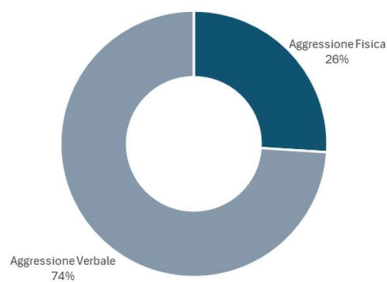


ALTRI ENTI

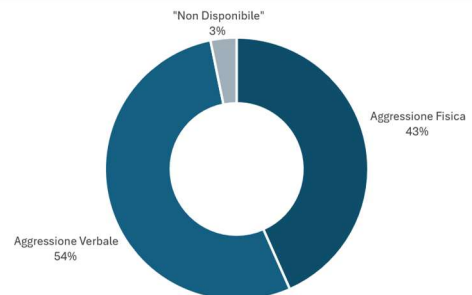


DISTRIBUZIONE PER **TIPOLOGIA DI AGGRESSIONE SUBITA**

ENTI PUBBLICI

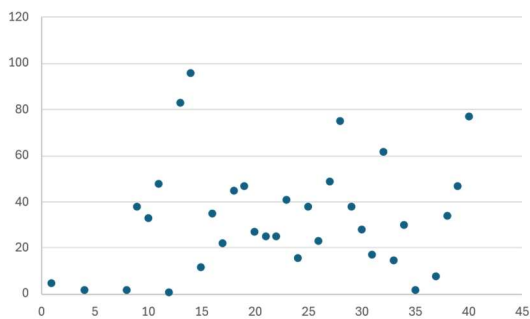


ALTRI ENTI

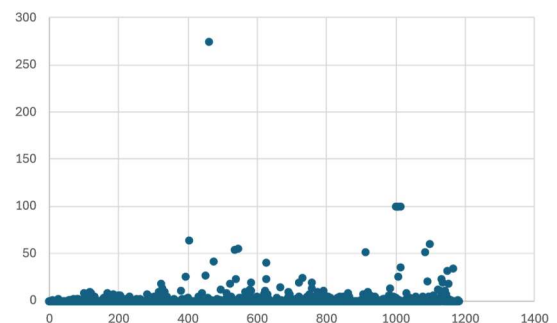


DISTRIBUZIONE **AGGRESSIONI FISICHE**

ENTI PUBBLICI



ALTRI ENTI



Dai grafici è possibile osservare come le aggressioni a carico del genere femminile rappresentino quelle con le più alte percentuali, considerando una maggiore incidenza complessiva di dipendenti di genere femminile rispetto a quelli di genere maschile.

Relativamente alla fascia di età, si evidenzia una distinta distribuzione tra Enti Pubblici e Altri Enti. Nello specifico, per quanto riguarda gli Altri Enti, il dato relativo alla fascia di età risulta “Non Disponibile” nel 51% dei casi. Esaminando i dati relativi alla tipologia di aggressioni subite, si riscontra una prevalenza di aggressioni verbali rispetto alle aggressioni fisiche nel contesto degli Enti Pubblici. Per quanto concerne gli Altri Enti, si rileva una sostanziale percentuale di episodi di aggressione fisica. Tuttavia, nell'interpretazione dei dati, è opportuno tenere in considerazione i contesti maggiormente interessati, in termini di frequenza, dalle aggressioni. Alcune segnalazioni di aggressione fisica possono provenire da pazienti il cui stato di coscienza risulta compromesso in relazione alla specifica condizione clinica; ciò potrebbe verificarsi, ad esempio, nei soggetti anziani con demenza degenti presso RSA.

PREVENZIONE E GESTIONE ATTI DI VIOLENZA

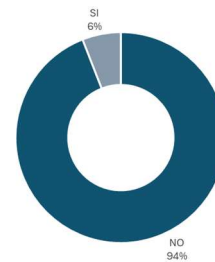
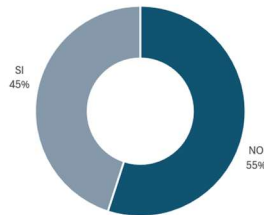
Le informazioni raccolte in questa sezione sono finalizzate ad una visione organizzativa di sistema, orientate a rilevare il livello generale di allineamento degli erogatori alle disposizioni normative, con particolare riferimento alle indicazioni contenute nel “Documento di indirizzo sulla prevenzione e la gestione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari ai sensi dell’art. 3 della L.R. n. 15/2020 - Sicurezza del personale sanitario e sociosanitario”, approvato con DGR n. XII/4182 del 07/04/2025.

QUESITO	TIPOLOGIA DI ENTE	
	ENTI PUBBLICI	ALTRI ENTI
L'ente/struttura dispone di un sistema di segnalazione e registrazione degli episodi di violenza nei confronti degli operatori?	<p>NO 0% SI 100%</p>	<p>NO 19% SI 81%</p>
Se sì, il sistema è di tipo	<p>Cartaceo 5% Misto 20% Elettronico 75%</p>	<p>Misto 30% Cartaceo 54% Elettronico 16%</p>
L'ente/struttura ha formalizzato una procedura per la segnalazione e gestione degli episodi di violenza sugli operatori?	<p>NO 0% SI 100%</p>	<p>NO 26% SI 74%</p>
L'Ente/Struttura effettua un monitoraggio sistematico degli episodi di violenza nei confronti degli operatori?	<p>NO 0% SI 100%</p>	<p>NO 31% SI 69%</p>

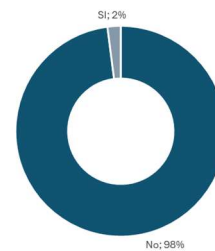
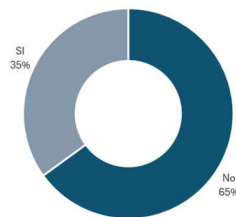
<p>Se sì, con che periodicità viene effettuato il monitoraggio?</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Periodicità</th> <th>Percentuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Semestrale</td> <td>30%</td> </tr> <tr> <td>Trimestrale</td> <td>18%</td> </tr> <tr> <td>Mensile</td> <td>17%</td> </tr> <tr> <td>Periodicità non prestabilita</td> <td>13%</td> </tr> <tr> <td>Altro</td> <td>12%</td> </tr> <tr> <td>Annuale</td> <td>10%</td> </tr> </tbody> </table>	Periodicità	Percentuale	Semestrale	30%	Trimestrale	18%	Mensile	17%	Periodicità non prestabilita	13%	Altro	12%	Annuale	10%	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Periodicità</th> <th>Percentuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Periodicità non prestabilita</td> <td>34%</td> </tr> <tr> <td>Annuale</td> <td>31%</td> </tr> <tr> <td>Mensile</td> <td>11%</td> </tr> <tr> <td>Semestrale</td> <td>12%</td> </tr> <tr> <td>Trimestrale</td> <td>7%</td> </tr> <tr> <td>Altro</td> <td>5%</td> </tr> </tbody> </table>	Periodicità	Percentuale	Periodicità non prestabilita	34%	Annuale	31%	Mensile	11%	Semestrale	12%	Trimestrale	7%	Altro	5%
Periodicità	Percentuale																													
Semestrale	30%																													
Trimestrale	18%																													
Mensile	17%																													
Periodicità non prestabilita	13%																													
Altro	12%																													
Annuale	10%																													
Periodicità	Percentuale																													
Periodicità non prestabilita	34%																													
Annuale	31%																													
Mensile	11%																													
Semestrale	12%																													
Trimestrale	7%																													
Altro	5%																													
<p>Presso il/la vostro/a Ente/Struttura è stato costituito il Gruppo di lavoro aziendale che coordina e presidia l'intero percorso di valutazione del rischio?</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Risposta</th> <th>Percentuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SI</td> <td>100%</td> </tr> <tr> <td>NO</td> <td>0%</td> </tr> </tbody> </table>	Risposta	Percentuale	SI	100%	NO	0%	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Risposta</th> <th>Percentuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SI</td> <td>61%</td> </tr> <tr> <td>NO</td> <td>39%</td> </tr> </tbody> </table>	Risposta	Percentuale	SI	61%	NO	39%																
Risposta	Percentuale																													
SI	100%																													
NO	0%																													
Risposta	Percentuale																													
SI	61%																													
NO	39%																													
<p>Da chi è coordinato il Gruppo di lavoro?</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Coordinatore</th> <th>Percentuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Risk Manager</td> <td>60%</td> </tr> <tr> <td>RSPP</td> <td>33%</td> </tr> <tr> <td>Altro</td> <td>7%</td> </tr> </tbody> </table>	Coordinatore	Percentuale	Risk Manager	60%	RSPP	33%	Altro	7%	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Coordinatore</th> <th>Percentuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Risk Manager</td> <td>29%</td> </tr> <tr> <td>RSPP</td> <td>43%</td> </tr> <tr> <td>Altro</td> <td>28%</td> </tr> </tbody> </table>	Coordinatore	Percentuale	Risk Manager	29%	RSPP	43%	Altro	28%												
Coordinatore	Percentuale																													
Risk Manager	60%																													
RSPP	33%																													
Altro	7%																													
Coordinatore	Percentuale																													
Risk Manager	29%																													
RSPP	43%																													
Altro	28%																													
<p>Nel 2025, quante volte si è riunito il Gruppo di lavoro aziendale che coordina e presidia l'intero percorso di valutazione del rischio?</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Frequenza</th> <th>Percentuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Nessuna</td> <td>3%</td> </tr> <tr> <td>≥ 4</td> <td>17%</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>25%</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>25%</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>30%</td> </tr> </tbody> </table>	Frequenza	Percentuale	Nessuna	3%	≥ 4	17%	1	25%	2	25%	3	30%	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Frequenza</th> <th>Percentuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Nessuna</td> <td>15%</td> </tr> <tr> <td>≥ 4</td> <td>10%</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>50%</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>17%</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>8%</td> </tr> </tbody> </table>	Frequenza	Percentuale	Nessuna	15%	≥ 4	10%	1	50%	2	17%	3	8%				
Frequenza	Percentuale																													
Nessuna	3%																													
≥ 4	17%																													
1	25%																													
2	25%																													
3	30%																													
Frequenza	Percentuale																													
Nessuna	15%																													
≥ 4	10%																													
1	50%																													
2	17%																													
3	8%																													
<p>Con riferimento al documento di indirizzo di cui alla DGR 4182/2025, presso il/la vostro/a Ente/Struttura è stato elaborato il Piano per la Prevenzione degli atti di Violenza sugli Operatori Sanitari (PREVIOS)?</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Risposta</th> <th>Percentuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SI</td> <td>70%</td> </tr> <tr> <td>NO</td> <td>30%</td> </tr> </tbody> </table>	Risposta	Percentuale	SI	70%	NO	30%	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Risposta</th> <th>Percentuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SI</td> <td>31%</td> </tr> <tr> <td>NO</td> <td>69%</td> </tr> </tbody> </table>	Risposta	Percentuale	SI	31%	NO	69%																
Risposta	Percentuale																													
SI	70%																													
NO	30%																													
Risposta	Percentuale																													
SI	31%																													
NO	69%																													

<p>Con riferimento al documento di indirizzo di cui alla DGR 4182/2025, nel corso del 2025, sono state attuate misure di adeguamento strutturale e/o tecnologico per prevenire e affrontare la violenza?</p> <p>* Se necessarie rispetto a quanto già attuato.</p>	<table border="1"> <tr><th>Response</th><th>Percentage</th></tr> <tr><td>SI</td><td>65%</td></tr> <tr><td>NO</td><td>35%</td></tr> </table>	Response	Percentage	SI	65%	NO	35%	<table border="1"> <tr><th>Response</th><th>Percentage</th></tr> <tr><td>SI</td><td>12%</td></tr> <tr><td>NO</td><td>88%</td></tr> </table>	Response	Percentage	SI	12%	NO	88%
Response	Percentage													
SI	65%													
NO	35%													
Response	Percentage													
SI	12%													
NO	88%													
<p>Con riferimento al documento di indirizzo di cui alla DGR 4182/2025, nel corso del 2025, sono state attuate misure di adeguamento organizzativo per prevenire e affrontare la violenza?</p> <p>* Se necessarie rispetto a quanto già attuato.</p>	<table border="1"> <tr><th>Response</th><th>Percentage</th></tr> <tr><td>SI</td><td>93%</td></tr> <tr><td>NO</td><td>7%</td></tr> </table>	Response	Percentage	SI	93%	NO	7%	<table border="1"> <tr><th>Response</th><th>Percentage</th></tr> <tr><td>SI</td><td>22%</td></tr> <tr><td>NO</td><td>78%</td></tr> </table>	Response	Percentage	SI	22%	NO	78%
Response	Percentage													
SI	93%													
NO	7%													
Response	Percentage													
SI	22%													
NO	78%													
<p>Nel corso del 2025, presso il/la vostro/a Ente/Struttura sono state erogate/realizzate attività formative attinenti alla tematica delle aggressioni agli operatori?</p>	<table border="1"> <tr><th>Response</th><th>Percentage</th></tr> <tr><td>SI</td><td>100%</td></tr> <tr><td>NO</td><td>0%</td></tr> </table>	Response	Percentage	SI	100%	NO	0%	<table border="1"> <tr><th>Response</th><th>Percentage</th></tr> <tr><td>SI</td><td>48%</td></tr> <tr><td>NO</td><td>52%</td></tr> </table>	Response	Percentage	SI	48%	NO	52%
Response	Percentage													
SI	100%													
NO	0%													
Response	Percentage													
SI	48%													
NO	52%													
<p>Se sì, le attività formative sono state indirizzate a tutti i livelli dell'organizzazione, prevedendo contenuti differenziati/specifici?</p>	<table border="1"> <tr><th>Response</th><th>Percentage</th></tr> <tr><td>SI</td><td>73%</td></tr> <tr><td>NO</td><td>27%</td></tr> </table>	Response	Percentage	SI	73%	NO	27%	<table border="1"> <tr><th>Response</th><th>Percentage</th></tr> <tr><td>SI</td><td>29%</td></tr> <tr><td>NO</td><td>71%</td></tr> </table>	Response	Percentage	SI	29%	NO	71%
Response	Percentage													
SI	73%													
NO	27%													
Response	Percentage													
SI	29%													
NO	71%													
<p>Presso il/la vostro/a Ente/Struttura è disponibile materiale informativo o di sensibilizzazione rivolto all'utenza, finalizzato a promuovere il rispetto della professionalità degli operatori e a comunicare l'adozione di una politica di tolleranza zero nei confronti della violenza?</p>	<table border="1"> <tr><th>Response</th><th>Percentage</th></tr> <tr><td>SI</td><td>90%</td></tr> <tr><td>No</td><td>10%</td></tr> </table>	Response	Percentage	SI	90%	No	10%	<table border="1"> <tr><th>Response</th><th>Percentage</th></tr> <tr><td>SI</td><td>37%</td></tr> <tr><td>No</td><td>63%</td></tr> </table>	Response	Percentage	SI	37%	No	63%
Response	Percentage													
SI	90%													
No	10%													
Response	Percentage													
SI	37%													
No	63%													

Con riferimento all'art.7 della Legge 113/2020, l'Ente/Struttura ha stipulato specifici protocolli operativi con le Forze dell'Ordine, per garantire il loro tempestivo intervento in caso di episodi di aggressione o di violenza contro esercenti le professioni sanitarie e sociosanitarie nell'esercizio delle loro funzioni?



Nel 2025, l'Ente/Struttura ha presentato atti di denuncia presso le Forze dell'Ordine o avanti alla Procura della Repubblica, competente per territorio, per avvenuti episodi di aggressione nei confronti degli esercenti le professioni sanitarie e aventi rilevanza penale?



Il monitoraggio sistematico degli episodi e la costituzione del gruppo di lavoro aziendale risultano avviati/presenti nella totalità degli Enti Pubblici e nella maggioranza degli Altri Enti. Il “Previos” è stato sviluppato/redatto nella prevalenza degli Enti Pubblici e in parte degli Altri Enti. Le attività formative attinenti alla tematica delle aggressioni sono state erogate/realizzate nella totalità degli Enti Pubblici e in circa la metà degli Altri Enti. Nella maggior parte degli Altri Enti non è presente materiale informativo o di sensibilizzazione rivolto all’utenza, finalizzato a promuovere il rispetto della professionalità degli operatori e a comunicare una politica di tolleranza zero.

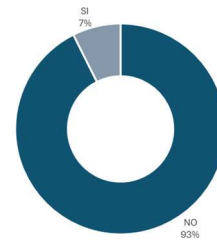
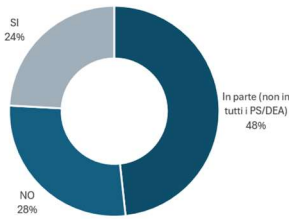
PREVENZIONE E GESTIONE ATTI DI VIOLENZA - PRONTO SOCCORSO

Le informazioni raccolte in questa sezione sono finalizzate visione organizzativa di sistema del Pronto Soccorso, orientate a rilevare il livello generale di allineamento degli erogatori alle disposizioni normative, con particolare riferimento alle indicazioni fornite dalla DGR n. XI/6902 del 05 settembre 2022 “Determinazioni in merito all’organizzazione delle attese e alla prevenzione di atti di violenza a danno degli operatori sanitari nel contesto del Pronto Soccorso”.

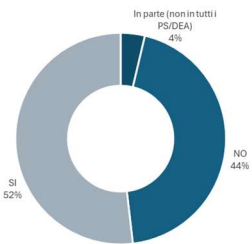
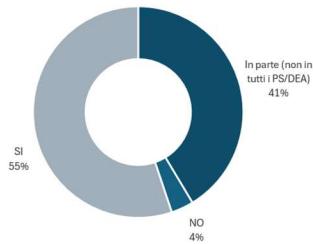
EPISODI DI AGGRESSIONE			
Tipologia Ente	N. ENTI CON PRONTO SOCCORSO	N. TOTALE PRONTO SOCCORSO *	N. SEGNALAZIONI DI AGGRESSIONE DAL PS
ASST- IRCCS PUBBLICI	29	73	980
ALTRI ENTI	27	29	303
TOTALE	56	102	1283
*NB: alcuni enti hanno fornito dati distinti per tipologia di percorso di PS: adulto, pediatrico e ostetrico ginecologico.			

QUESITO	Tipologia Ente	
	ENTI PUBBLICI	ALTRI ENTI
<i>Il vostro Ente è sede di Pronto Soccorso/DEA?</i>	<p>SI 73% No 27%</p>	<p>SI 2% No 98%</p>
<i>Nei Pronto Soccorso/DEA delle vostre Strutture sono installati sistemi di videosorveglianza, ad uso interno, con adeguata cartellonistica?</i>	<p>SI 72% In parte (non in tutti i PS/DEA) 21% NO 7%</p>	<p>SI 82% In parte (non in tutti i PS/DEA) 7% NO 11%</p>
<i>Nei Pronto Soccorso/DEA delle vostre Strutture sono attivi sistemi di allerta rapida delle Forze dell'Ordine (es. pulsanti di chiamata, etc.)?</i>	<p>SI 65% In parte (non in tutti i PS/DEA) 29% NO 7%</p>	<p>SI 59% In parte (non in tutti i PS/DEA) 11% NO 30%</p>

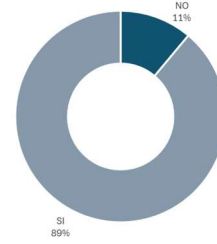
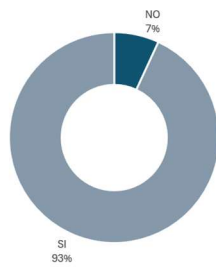
Nei Pronto Soccorso/DEA delle vostre Strutture sono presenti presidi di Polizia?



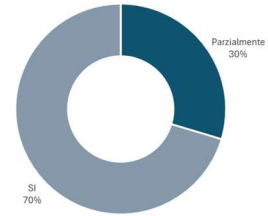
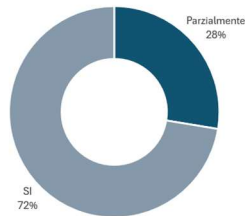
Nei Pronto Soccorso/DEA delle vostre Strutture è attivo un servizio di sicurezza interno che garantisce adeguata presenza, con copertura non inferiore alle 12 ore?



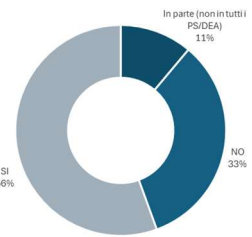
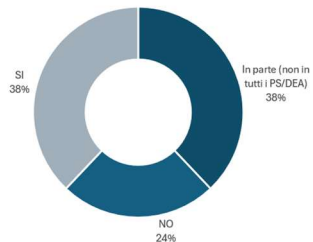
Nei Pronto Soccorso/DEA delle vostre Strutture è garantito il periodico aggiornamento, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy, agli accompagnatori dei pazienti circa lo stato di avanzamento del percorso di diagnosi e cura?



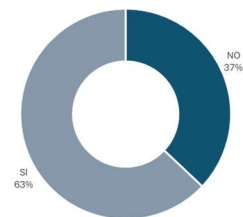
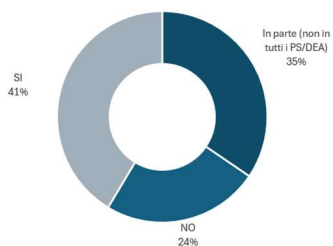
I Pronto Soccorso/DEA delle vostre strutture rispondono ai requisiti di accoglienza richiamati dalla DGR XI/6902 del 05/09/2022 (es. colonnine di ricarica per dispositivi elettronici portatili, schermi televisivi, distributori automatici di bevande e alimenti, etc.)?



Nei Pronto Soccorso/DEA delle vostre Strutture sono presenti Punti di contatto e Servizi di accoglienza (Stewardship) per pazienti in attesa e familiari?



Nei Pronto Soccorso/DEA delle vostre Strutture è presente una funzione, svolta da personale sanitario, che garantisce un canale comunicativo tra la struttura e gli utenti e/o accompagnatori (esempio: Caring Nurse)?

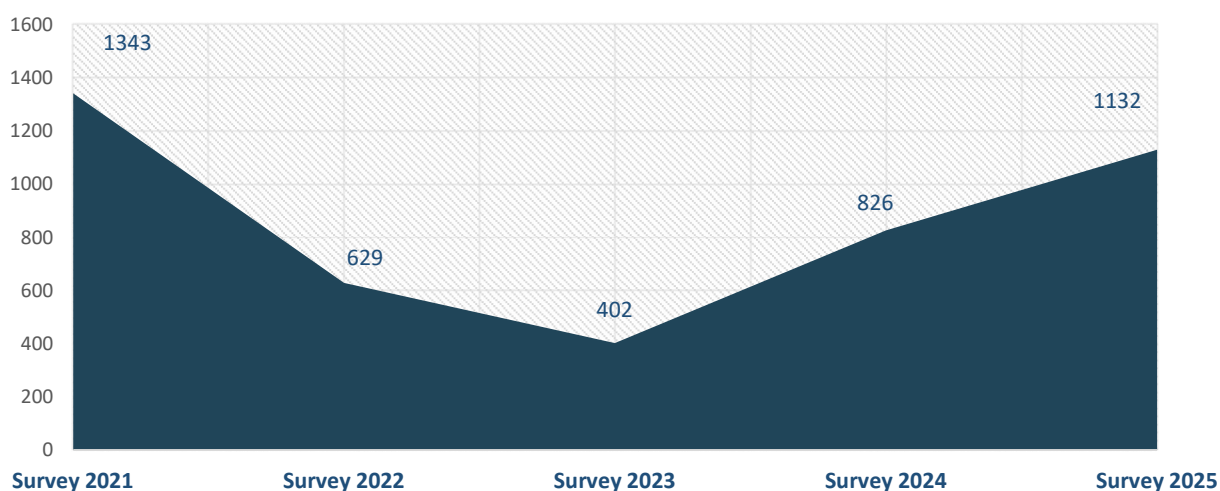


Per il 2025 sono stati complessivamente segnalati, dai Pronto Soccorso, 1283 episodi di aggressione. I dati raccolti evidenziano una eterogeneità in termini di: sistemi di videosorveglianza; sistemi di allerta rapida delle Forze dell'Ordine; servizi di sicurezza interni; requisiti di accoglienza previsti dalla DGR n. XI/6902 del 05 settembre 2022.

5.2. MMG/PLS/MCA

Ruolo compilatore	Numero questionari
Medico di Medicina Generale	711
Pediatra di Libera Scelta	333
Medico di Continuità Assistenziale	88
TOTALE	1132

Andamento numero questionari pervenuti

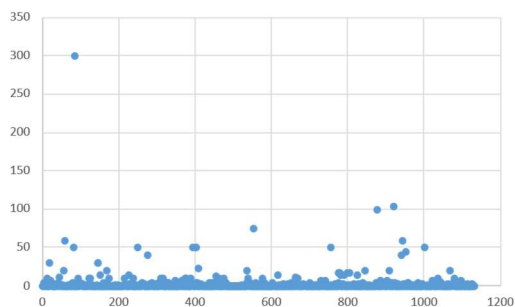


L'andamento del numero di questionari pervenuti nel periodo 2021–2025 evidenzia una dinamica non lineare, caratterizzata da una fase iniziale di progressiva contrazione, seguita da una successiva inversione di tendenza. Dopo il calo del 2023, nel 2024 il numero di questionari è aumentato in modo significativo, raggiungendo quota 826, e nel 2025 il trend positivo si è consolidato ulteriormente con 1132 questionari. Nel complesso, l'andamento assume la forma di una curva a "V", con un minimo nel 2023 e una successiva fase di recupero. Con la survey 2025 si è rilevato un incremento di questionari del 37% rispetto alla survey 2024 e di circa il 182% rispetto alla survey 2023.

5.2.1. DATI AGGRESSIONI

EPISODI DI AGGRESSIONE

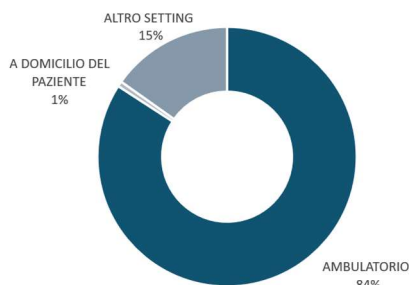
Ruolo	2025
	Numero episodi di aggressione segnalati
Medico di Medicina Generale	1834
Pediatra di Libera Scelta	164
Medico di Continuità Assistenziale	430
TOTALE	2428



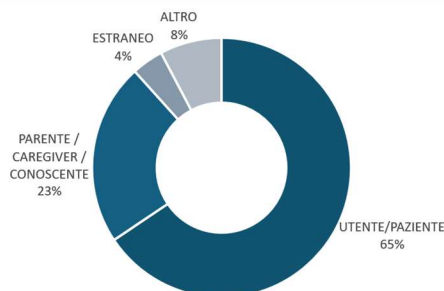
Per il 2025 sono stati complessivamente segnalati 2428 episodi di aggressione. In generale, la distribuzione degli episodi rileva la presenza di valori elevati attribuibili a un numero ristretto di erogatori. Questo elemento evidenzia la necessità di procedere con una verifica, coinvolgendo direttamente i singoli erogatori interessati.

DISTRIBUZIONE EPISODI DI AGGRESSIONE

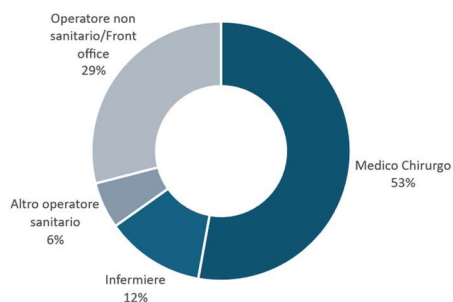
SETTING



TIPOLOGIA DI AGGRESSORE



QUALIFICA PROFESSIONALE



L'ambulatorio rappresenta il principale contesto in cui avvengono le aggressioni. Le stesse, sono principalmente riconducibili al rapporto diretto con l'utente e i caregiver. Dal punto di vista della qualifica professionale, un dato particolarmente rilevante riguarda gli operatori non sanitari/front office, che costituiscono il 29% delle aggressioni segnalate. Tale evidenza conferma l'elevata esposizione al rischio del personale che svolge funzioni di accoglienza, informazione e gestione delle richieste dell'utente.

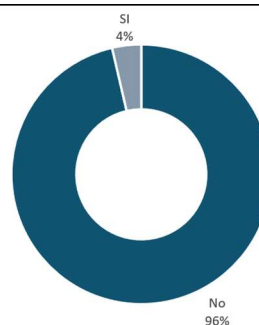
DANNI CONTRO LA PROPRIETÀ

Ente	2025
	Numero episodi che includono danni contro la proprietà
Medico di Medicina Generale	62
Pediatra di Libera Scelta	12
Medico di Continuità Assistenziale	10
TOTALE	84

PREVENZIONE E GESTIONE ATTI DI VIOLENZA

QUESITO					
<p>Presso il suo/vostro ambulatorio disponete di un sistema di raccolta/registrazione degli episodi di violenza?</p>	<table border="1"> <tr> <td>SI</td> <td>11%</td> </tr> <tr> <td>NO</td> <td>89%</td> </tr> </table>	SI	11%	NO	89%
SI	11%				
NO	89%				
<p>Nel corso del 2025 ha/avete partecipato a specifiche attività formative attinenti alla tematica delle aggressioni agli operatori?</p>	<table border="1"> <tr> <td>SI</td> <td>12%</td> </tr> <tr> <td>NO</td> <td>88%</td> </tr> </table>	SI	12%	NO	88%
SI	12%				
NO	88%				
<p>Nel suo/vostro ambulatorio è disponibile materiale informativo o di sensibilizzazione rivolto all'utenza, finalizzato a promuovere il rispetto della professionalità degli operatori e a comunicare l'adozione di una politica di tolleranza zero nei confronti della violenza?</p>	<table border="1"> <tr> <td>SI</td> <td>20%</td> </tr> <tr> <td>NO</td> <td>80%</td> </tr> </table>	SI	20%	NO	80%
SI	20%				
NO	80%				
<p>Presso il suo/vostro ambulatorio è formalizzata la modalità operativa di allerta rapida delle Forze dell'Ordine?</p>	<table border="1"> <tr> <td>SI</td> <td>18%</td> </tr> <tr> <td>NO</td> <td>82%</td> </tr> </table>	SI	18%	NO	82%
SI	18%				
NO	82%				

Nel 2025 ha/avete presentato atti di denuncia presso le Forze dell'Ordine o avanti alla Procura della Repubblica, competente per territorio, per avvenuti episodi di aggressione nei confronti degli esercenti le professioni sanitarie e aventi rilevanza penale?



Dal punto di vista organizzativo, l'analisi mette in luce che la grande maggioranza dei rispondenti dichiara l'assenza di un sistema strutturato per la raccolta e la registrazione degli episodi di violenza e di non aver partecipato ad attività formative specifiche sul tema delle aggressioni nel corso dell'anno 2025. Nella maggior parte degli ambulatori non è presente materiale informativo o di sensibilizzazione rivolto all'utenza, finalizzato a promuovere il rispetto della professionalità degli operatori e a comunicare una politica di tolleranza zero.

6. CONCLUSIONI

L'attività di monitoraggio svolta dall'Agenzia di Controllo del Sistema Socio Sanitario lombardo (ACSS) è volta non solo alla raccolta sistemica dei dati relativi agli episodi di aggressione, ma anche all'acquisizione di informazioni sulle misure preventive adottate dagli erogatori in riferimento al "Documento di indirizzo sulla prevenzione e la gestione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari", di cui all'art. 3 della L.R. n. 15/2020, approvato con DGR n. XII/4182 del 07/04/2025. Altresì, in considerazione della DGR n. XI/6902 del 05 settembre 2022, recante "Determinazioni in merito all'organizzazione delle attese e alla prevenzione di atti di violenza a danno degli operatori sanitari nel contesto del Pronto Soccorso", è stato condotto uno specifico approfondimento relativo a tale ambito operativo.

La raccolta dati è stata condotta mediante questionari che hanno modificato/integrato i questionari utilizzati nelle survey degli anni precedenti. Si è trattato di un lavoro di progettazione/preparazione vasto, con l'obiettivo di arricchire e allineare gli stessi ai contenuti del documento di indirizzo di cui alla DGR n. XII/4182/2025.

In continuità con quanto predisposto negli ultimi anni ACSS ha, pertanto, avviato una nuova survey destinata alla raccolta delle informazioni/dati relativi all'anno 2025 di tutte le strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private accreditate di Regione Lombardia, (ATS, ASST, IRCCS pubblici, AREU, Altri Enti pubblici, Strutture sanitarie e/o sociosanitarie private accreditate) nonché destinata anche ai MMG, PLS e MCA.

Nel processo di analisi e interpretazione dei dati presenti nel documento, è fondamentale considerare alcuni aspetti importanti, come descritto di seguito.

Le informazioni relative alle aggressioni sono ottenute tramite segnalazioni spontanee da parte degli operatori e pertanto un elevato numero di segnalazioni non indica un minore livello di sicurezza e/o maggior numero di aggressioni e, viceversa, un numero ridotto di segnalazioni non corrisponde necessariamente a un elevato livello di sicurezza e/o ad un minor numero di aggressioni.

Negli Enti Pubblici, il sistema di rilevazione e monitoraggio degli episodi si caratterizza per la sua omogenea organizzazione, garantita dall'impiego della piattaforma HERM Lomb. Mentre, negli Altri Enti, MMG/PLS/MCA, il sistema di rilevazione e monitoraggio si presenta eterogeneo e talvolta poco strutturato. I dati presentati in questa relazione devono essere interpretati con particolare attenzione, in quanto possono risultare influenzati da possibili distorsioni. Queste includono: modalità eterogenee di rilevazione e monitoraggio degli episodi di aggressione, adottate soprattutto dagli Altri Enti; Bias specifici legati allo strumento di raccolta dati (questionario); variabilità organizzativa tra gli Enti e le Strutture che costituiscono sia l'aggregato Enti Pubblici che Altri Enti.

Un elemento di rilievo è rappresentato dall'elevata partecipazione alla survey da parte di Enti Pubblici e Privati accreditati. Da sottolineare, altresì, il significativo incremento dei questionari trasmessi da MMG/PLS/MCA, rispetto agli anni precedenti, indicativo di collaborazione e crescente interesse verso la tematica. Tale incremento assume rilievo non solo sotto il profilo quantitativo, ma anche in termini di rappresentatività del contributo informativo.

Il risultato evidenzia quanto siano state efficaci le strategie messe in atto per la promozione della survey, grazie anche al supporto fondamentale di ATS e ASST.

Questi risultati costituiscono una solida base per il rafforzamento e la continuità delle future attività di monitoraggio. Le aggressioni contro il personale sanitario, qualunque sia la loro forma, impattano significativamente non solo sui professionisti coinvolti, ma anche sulle organizzazioni sanitarie e la collettività. Investire nella prevenzione della violenza rappresenta una strategia fondamentale per ridurre questi impatti negativi e migliorare la qualità e la sicurezza complessiva delle cure.